

Presidenziali Usa, caos in attesa dei risultati: scontri e arresti in varie città

Nell'attesa di scoprire il **prossimo Presidente degli Stati Uniti d'America**, in varie città è scoppiato il disordine. In molte città ci sono state dimostrazioni contro Trump, dove i manifestanti chiedevano il conteggio regolare di tutti i voti. E' successo nella notte a **Portland**, dove la Polizia ha arrestato una decina di persone armate e a **New York dove sono stati** 50 i fermi e centinaia le confische di armi, secondo i comunicati della polizia. Attivisti anti-Trump hanno protestato anche ad **Atlanta, Detroit e Oakland**. Alcuni sostenitori di Donald Trump, invece, si sono radunati all'esterno di un centro elettorale in **Arizona** (stato chiave per le elezioni) intonando il coro "fermate il conteggio" e agenti antisommossa sono stati chiamati in via preventiva.

Il caos sarebbe scoppiato a seguito dei discorsi alla nazione dei candidati: **Joe Biden** con un discorso quasi di vittoria, **Donald Trump** dichiarandosi vincitore anche negli Stati ancora incerti e invocando un ricorso alla Corte suprema per **frode elettorale**. Ai democratici, mancherebbero solo sei grandi elettori per vincere sui repubblicani. Tuttavia il destino delle elezioni è ancora in bilico su **Nevada, Georgia, North Carolina e Pennsylvania** che saranno decisivi.